

SENATO DELLA REPUBBLICA

CAMERA DEI DEPUTATI

XI LEGISLATURA

ATTI PARLAMENTARI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

**SUL TERRORISMO IN ITALIA E SULLE CAUSE DELLA MANCATA
INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE STRAGI**

*ricostituita con la legge 23 dicembre 1992, n. 499,
che richiama la legge 17 maggio 1988, n. 172, e successive modificazioni*

RESOCONTI STENOGRAFICI DELLE SEDUTE

1^a SEDUTA

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 1993

1ª SEDUTA

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 1993

Presidenza del presidente GUALTIERI

La seduta ha inizio alle ore 18,15.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, poichè ho ricevuto una richiesta formale di attivare il circuito televisivo interno con la sala stampa, vi domando se consentite a tale attivazione, ricordando che è consuetudine che le sedute di questa Commissione (salvo per le questioni che devono essere trattate in seduta segreta) siano rese pubbliche.

TABLADINI. Non sono d'accordo sull'attivazione del circuito.

PRESIDENTE. La sua opposizione è motivata dal fatto che oggi siamo costituiti in seggio elettorale?

TABLADINI. Io ho detto che non sono d'accordo; tragga lei le conclusioni.

BONIVER. Signor Presidente, a me pare che sarebbe opportuno attivare il circuito televisivo interno con la sala stampa al momento della proclamazione dei risultati delle votazioni, a meno che lei non intenda fare un'introduzione nella seduta inaugurale, nel qual caso sarei d'accordo ad attivare il circuito fin da ora.

PRESIDENTE. Oggi siamo riuniti solo come seggio elettorale. Essendo state avanzate opposizioni alla proposta di attivare il circuito televisivo interno con la sala stampa, metto ai voti tale proposta.

È approvata.

Onorevoli colleghi, come ho già anticipato, non faccio alcun discorso introduttivo, riservando ad una seduta della Commissione della settimana prossima l'esame dei programmi dei nostri lavori.

Sento però il dovere di salutare tutti voi molto cordialmente e affettuosamente, rivolgendo altresì un deferente ringraziamento ai

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Presidenti di Camera e Senato e al Presidente della Repubblica, che a questa Commissione negli ultimi tempi hanno dedicato attenzione con le nomine e con sollecitazioni di vario genere.

Domani sarò ricevuto dal Capo dello Stato, al quale esprimerò i sentimenti che ritengo di dovergli manifestare. Mi riservo la presentazione di una relazione programmatica da discutere insieme a voi in una riunione che mi auguro potremo tenere la settimana prossima.

ELEZIONE DEI DUE VICE PRESIDENTI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Votazioni per l'elezione dei due Vice Presidenti e dei due Segretari».

Per la elezione, rispettivamente, dei due Vice Presidenti e dei due Segretari ciascun componente della Commissione potrà scrivere sulla propria scheda un solo nome e sono eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il più anziano di età.

A norma di Regolamento, procedo immediatamente alla costituzione del seggio, chiamando a ricoprire l'incarico di Segretari provvisori i deputati Caldoro e Casini, che risultano i più giovani di età fra i presenti.

Passiamo innanzi tutto alla votazione per l'elezione dei due Vice Presidenti.

Dichiaro aperta la votazione.

Invito i Segretari provvisori a procedere all'appello dei commissari in ordine alfabetico.

CALDORO, segretario provvisorio, procede all'appello.

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito i Segretari provvisori a procedere allo spoglio delle schede.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei due Vice Presidenti. Hanno ottenuto voti i senatori e i deputati:

Ianni	19
Tortorella	10
Casini	1
Schede bianche	5

Proclamo eletti il senatore Ianni ed il deputato Tortorella. (*Vivi applausi*).

ELEZIONE DEI DUE SEGRETARI

PRESIDENTE. Passiamo ora alla votazione per l'elezione dei due Segretari.

Dichiaro aperta la votazione.

Invito i Segretari provvisori a procedere all'appello dei commissari in ordine alfabetico.

CASINI, *segretario provvisorio, procede all'appello.*

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito i Segretari provvisori a procedere allo spoglio delle schede.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei due Segretari. Hanno ottenuto voti i deputati:

Piro	19
Russo Spena	11
Schede bianche	5

Proclamo eletti i deputati Piro e Russo Spena. (*Vivi applausi*).

Invito i Vice Presidenti ed i Segretari testè eletti a prendere posto al banco della Presidenza.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, comunico che convocherò il più presto possibile l'Ufficio di Presidenza, testè costituito, per stabilire la prossima riunione della nostra Commissione.

TABLADINI. Signor Presidente, intervengo brevemente per dire che, anche se il Gruppo parlamentare che rappresento non è a caccia di poltrone (sostanzialmente i convivi non ci interessano), pensavamo che questa potesse essere una occasione di ravvedimento per la maggioranza. Oggi la mia forza politica rappresenta il più consistente movimento politico del Nord (e presumibilmente è il secondo in Italia). Quindi, pensavamo che questa potesse essere l'occasione per un vostro ravvedimento, anche perchè soltanto un componente del nostro Gruppo è stato eletto - a fatica - Segretario dell'Assemblea del Senato, dopo circa otto mesi dall'inizio della legislatura. Comunque, tutto ciò non ci interessa, perchè quando avremo la maggioranza useremo un manuale Cencelli diverso dal vostro ovvero lo terremo in debita

considerazione per trattarvi esattamente come voi ci avete trattato e certamente non avrete motivi per rammaricarvi. Queste vostre ghehettizzazioni ed esclusioni dimostrano il vostro convivio, anche in occasione della costituzione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia.

FRASCA. Signor Presidente, desidero invitare l'Ufficio di Presidenza a fissare le riunioni della nostra Commissione - se fosse possibile - nelle giornate di martedì e venerdì, in modo tale che i nostri lavori non coincidano con quelli delle Assemblee della Camera dei deputati e del Senato.

FRAGASSI. Signor Presidente, proprio ieri ho fatto presente al Presidente della Camera dei deputati che l'orario di convocazione della nostra Commissione coincideva con quello dell'Assemblea. Pertanto, mi associo alla richiesta testè avanzata dal senatore Frasca ed invito l'Ufficio di Presidenza a conciliare i nostri lavori con quelli delle Assemblee della Camera e del Senato.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, l'Ufficio di Presidenza terrà presenti le esigenze che sono state evidenziate e, dopo aver affrontato questo problema anche con i Presidenti della Camera e del Senato, si sforzerà di conciliare i lavori della nostra Commissione con quelli delle due Assemblee. Come sapete, nella prossima settimana le Assemblee della Camera dei deputati e del Senato sono impegnate, rispettivamente, nell'esame della riforma elettorale e dell'emittenza televisiva. Senz'altro, onorevoli colleghi, l'Ufficio di Presidenza terrà presenti questi impegni e l'esigenza evidenziata da coloro che sono intervenuti.

La seduta termina alle ore 18,40.

